



Istituto Scolastico paritario *S. Giuseppe del Caburlotto*
Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
e-mail: secondaria@sangiuseppcab.it sito: www.sangiuseppcab.it

Istituto scolastico paritario
San Giuseppe del Caburlotto – ROMA (RM)

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

(Predisposto dal GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data - 19 giugno 2020)

(Approvato dal Collegio dei Docenti in data - 26 giugno 2020)

“Oggi, nella scuola, ti prepari ad essere il cittadino di domani”



La *Mission* che caratterizza l'attività educativa deriva dal **Carisma del Beato Luigi Caburlotto**: Maria e Giuseppe educatori di Gesù a Nazaret, con la dimensione relazionale di dolce fermezza, di dialogo, di accoglienza e di inclusione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

www.sangiuseppcab.it

SCUOLA SEC. 1° GRADO

LICEO LINGUISTICO EUROPEO

LICEO SCIENTIFICO



Istituto Scolastico paritario S. Giuseppe del Caburlotto
Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMPS97500P
00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

INDICE

Premessa

Principale normativa di riferimento

PARTE I - analisi dei punti di forza e criticità

- A. Rilevazione degli alunni BES presenti
- B. Risorse professionali specifiche
- C. → G. Coinvolgimento personale scolastico - famiglia - enti pubblici e privati
- H. Formazione docenti

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

PARTE II- obiettivi di incremento dell'inclusività attuati e proposti per il prossimo anno

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
- Possibilità di strutturare/indicare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
- Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- Valorizzazione delle risorse esistenti
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

PREMESSA

Il **Piano Annuale per l’Inclusione (P.A.I.)** è uno **strumento programmatico** normato dalla Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 “**Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 - Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica**”.

Viene predisposto dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) e approvato dal Collegio dei Docenti, nell’ottica di estendere il campo degli interventi educativo - didattici e favorire la responsabilità diffusa della scuola rispetto all’individuazione di situazioni di svantaggio scolastico, per promuovere l’inclusione di tutti gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**.

Dal recente **Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n°66 (Art. 8)** il Piano per l’Inclusione:

- ❖ Definisce le modalità per l’utilizzo coordinato delle risorse.
- ❖ Serve per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica.
- ❖ E' attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Già nel 1997 l’Unesco aveva definito il concetto di **BES**, sottolineando che “si estende al di là di quelli che sono inclusi nelle categorie di disabilità, per coprire quegli alunni che vanno male a scuola per una varietà di altre ragioni che sono note nel loro impedire un progresso ottimale” (UNESCO, 1997).

Il concetto di BES non ha quindi un’origine clinica, ma deriva da un’esigenza di equità nel riconoscimento delle differenti situazioni di funzionamento, che vanno potenziate con interventi di individualizzazione e personalizzazione.

Tale definizione è stata ripresa e sviluppata dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, con la presenza di tre grandi sotto- categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.





Istituto Scolastico paritario S. Giuseppe del Caburlotto
Scuola dell'infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMPS97500P
00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

La Scuola Cattolica paritaria *San Giuseppe del Caburlotto* riconosce la persona umana come valore unico e risorsa strategica, idonea a gestire la complessità, per questo ne fa il riferimento centrale. A questa impostazione, si accompagna come orizzonte valoriale imprescindibile il rapporto ragione-fede e ragione-vita.

Operativamente, in considerazione delle dinamiche scolastiche e dell'evoluzione delle necessità degli alunni, il PAI deve annualmente riproporsi nell'individuare gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola.





Istituto Scolastico paritario S. Giuseppe del Caburlotto
Scuola dell'infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 - Fax. 06.718.21.10
e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n° 104 del 5 febbraio 1992 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”.
- DLGS n. 286/98 - "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" - Art. 38 (Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale).
- Legge n° 53 del 28 marzo 2003 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.
- Dlgs n° 59 del 19 febbraio 2004 “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53”.
- DPCM 185/2006 - decreto stabilisce le modalità e i criteri per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap, a norma di quanto previsto dall'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.
- C.M. 24 - 01/03/06 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- C.M. 2 - 08/01/10 - Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana.
- Legge n° 170 dell’8 ottobre 2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” e Decreto attuativo del 12 luglio 2011.
- Messaggio INPS del 7 settembre 2011 numero 17344 - Individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap al fine della programmazione delle ore di sostegno.
- C.M. 1395/2012 (ADHD) - Piano Didattico Personalizzato per alunni con ADHD. (Chiarimenti).
- C.M. 2213/2012 (ADHD) - Piano Didattico Personalizzato per alunni e studenti con Sindrome da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD). (Chiarimenti). D. M. del 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.
- C. M. n° 8 Prot. N. 561 del 06 marzo 2013 sui BES.
- Decreto Interministeriale del 17 aprile 2013 n. 297 - (Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA).
- Nota 1551/2013 - Scopo del Piano annuale per l’Inclusività (P.A.I.) è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il P.A.I. è parte integrante.
- Nota del 19 settembre 2013 n. 4902 - (Oggetto: Studenti con sindrome di Down. Validità certificazioni).
- Nota 2563 - 22/11/13 – Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014 (precisazione di carattere terminologico tra certificazione e diagnosi).
- C.M. 4233 - 19/02/14 - "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri" (Aggiornamento).
- Nota 7443 - 18/12/14 - Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- D. LGS. n. 62 del 13 aprile 2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)”.
- O. M. n° 205 dell’11 marzo 2019 “Istruzione organizzative e operative per l’esame di Stato II ciclo a. s. 2018-2019.



Istituto Scolastico paritario *S. Giuseppe del Caburlotto*
 Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
 Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
 Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
 00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
 e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

- Nota MIUR n° 788 del 06 maggio 2019 “Esame di Stato conclusivo de secondo ciclo di istruzione 2018/2019 – Precisazioni sulla modalità di svolgimento del colloquio”

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	/
➤ Minorati udito	/
➤ Psicofisici	5
➤ Altro	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	53
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	5
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	/
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	26
Totali	95
% su popolazione scolastica	16%
N° PEI redatti dai GLHO	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	88
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2
I PDP mancanti non sono stati redatti in attesa della certificazione/diagnosi; la personalizzazione della didattica è stata comunque attuata, di concerto con le famiglie.	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No



Istituto Scolastico paritario S. Giuseppe del Caburlotto
 Scuola dell'infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
 Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
 Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
 00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
 e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

	gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di supporto ai Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; raccolta e analisi della documentazione; collaborazione e consulenza alla stesura dei PDP.	Sì
Referente di Istituto	Attività di collaborazione volta al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES; di mediazione tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari; di formazione; di supporto ai Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; di collaborazione e consulenza alla stesura dei PDP.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Attività di approfondimento, formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto.	Sì
Docenti tutor/mentor	Attività di sportello didattico.	Sì
	Interventi mirati di potenziamento e recupero a vari livelli	Sì
Psicologa scolastica	Attività di sportello di ascolto.	Sì
	Attività di approfondimento, formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto.	Sì



Istituto Scolastico paritario *S. Giuseppe del Caburlotto*
 Scuola dell'infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
 Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
 Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
 00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
 e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: partecipazione ai corsi di formazione a prevalente tematica inclusiva; collaborazione alla stesura dei PDP.	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: partecipazione ai corsi di formazione a prevalente tematica inclusiva; collaborazione alla stesura dei PDP, supporto e formazione ai CdC/Team, compilazione della documentazione.	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: partecipazione ai corsi di formazione a prevalente tematica inclusiva.	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: partecipazione ai corsi di formazione a prevalente tematica inclusiva.	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della	Sì



Istituto Scolastico paritario **S. Giuseppe del Caburlotto**
 Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
 Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
 Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
 00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
 e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

	comunità educante					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	No				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.					*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.					*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.					*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.					*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.			*			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.					*	
Valorizzazione delle risorse esistenti.					*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione			*			



Istituto Scolastico paritario S. Giuseppe del Caburlotto
 Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
 Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
 Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
 00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
 e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

dei progetti di inclusione.					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			*		
<i>Attenzione dedicata alla dimensione valoriale e relazionale in rapporto al carisma religioso.</i>				*	
<i>Aspetti comunicativi e di condivisione dei progetti educativi, delle buone prassi e delle informazioni riguardo gli studenti.</i>				*	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2020-2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Tutto il personale della scuola partecipa al processo di inclusione secondo le funzioni e le mansioni di competenza di ciascuno.

PRESIDE E COORDINATRICI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Sono i garanti di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- ❖ promuovono una gestione integrata delle risorse umane e strumentali;
- ❖ interagiscono attivamente e partecipano con tutti i soggetti coinvolti al processo di inclusione;
- ❖ credono nella *mission* del PTOF e trasmettono le scelte valoriali dell'istituzione scolastica;
- ❖ nominano i componenti del GLI e il referente d'Istituto;
- ❖ coordinano i gruppi di lavoro per l'inclusione;
- ❖ partecipano alla stesura e alla revisione della documentazione relativa all'inclusione;
- ❖ ricevono la diagnosi consegnata dalla Famiglia e, dopo averla protocollata, la condividono con il Referente e il rispettivo gruppo docente del Consiglio di classe.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- ❖ Impegno programmatico per valorizzare la cultura dell'inclusione in tutte le aree di interesse;
- ❖ rileva la presenza degli Studenti con BES presenti nell'Istituto sulla base dei dati emersi da ogni CdC/Team;
- ❖ documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- ❖ si confronta sui singoli casi;
- ❖ monitora il livello di inclusività della scuola;
- ❖ elabora una proposta di P.A.I. riferito a tutti gli alunni con BES mediante un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica;
- ❖ si incontra con Docenti e Genitori per la condivisione, la modifica e l'approvazione del P.A.I.;
- ❖ coinvolge gli insegnanti di sostegno, i coordinatori, i docenti curriculari e le famiglie in riunioni periodiche nelle quali possono avere luogo degli scambi di informazioni e di opinioni a livello macro (sul livello di inclusività dell'Istituto) e micro (con *focus-studio* su tematiche specifiche);
- ❖ elabora e propone proposte di sensibilizzazione e di formazione per gli Studenti, per i Docenti e per i Genitori.

REFERENTE / FUNZIONI STRUMENTALI

- ❖ Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- ❖ si propone come mediatore tra colleghi, famiglie e studenti;
- ❖ diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- ❖ offre supporto ai colleghi riguardo specifici materiali didattici e di valutazione;
- ❖ promuove strategie volte al superamento degli ostacoli e delle barriere di apprendimento e alla partecipazione e indicazioni di base al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- ❖ Discussione sul PAI redatto dal GLI e delibera di attuazione;
- ❖ monitoraggio periodico anche sulla base di osservazioni del GLI sull'attuazione del P.A.I.;
- ❖ verifica al termine dell'anno scolastico i risultati raggiunti;
- ❖ esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per promuovere il processo inclusivo.

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DEI DOCENTI

- ❖ Segnala gli alunni con BES sulla base di criteri pedagogici e didattici (non clinici) motivando dettagliatamente le decisioni e deliberando l'adozione di un percorso individualizzato e personalizzato;
- ❖ collabora e approva i PEI e i PDP attraverso la collaborazione con le famiglie e con la supervisione del coordinatore di classe, promuovendo la partecipazione attiva e superando il rischio della delega ai soli specialisti;
- ❖ individua gli strumenti compensativi e le misure dispensative;
- ❖ monitora periodicamente l'efficacia degli interventi progettati nel PEI e nel PDP;
- ❖ elabora proposte per la redazione del PAI;
- ❖ favorisce l'inclusività attraverso la promozione della trasversalità negli ambiti e negli insegnamenti curriculari.



Istituto Scolastico paritario S. Giuseppe del Caburlotto
Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

COORDINATORE DI CLASSE

- ❖ Rileva la presenza degli Studenti con BES presenti nell'Istituto sulla base dei dati emersi da ogni CdC/Team;
- ❖ coordina il Consiglio di Classe per l'elaborazione dei PDP e dei PEI;
- ❖ coordina l'individuazione dei livelli disciplinari minimi attesi;
- ❖ promuove la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo e al processo formativo.

DOCENTI CURRICULARI

- ❖ Realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare;
- ❖ organizza *curricula* in funzione ai diversi stili cognitivi;
- ❖ gestisce le attività educativo-didattiche favorendo e potenziando gli apprendimenti;
- ❖ adatta i materiali e promuove l'uso di strategie in relazione ai bisogni degli alunni;
- ❖ individua gli obiettivi minimi curricolari per ciascuna disciplina.

DOCENTI SPECIALIZZATO NELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

- ❖ coordina la stesura dei PEI;
- ❖ organizza l'intesa con la ASL e gli altri enti preposti degli incontri ciascun GLHO (GLH Operativo);
- ❖ indica ai Consigli di classe le strategie operative più opportune per coinvolgere attivamente l'alunno nel processo di apprendimento.

ASSISTENTE DIDATTICO

- ❖ Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- ❖ collabora alla continuità nei percorsi didattici;
- ❖ fornisce un supporto fisico e psicologico nella prassi quotidiana.

PSICOLOGA SCOLASTICA

- ❖ Promuove il benessere psico-fisico di studenti e insegnanti;
- ❖ promuove negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- ❖ costruisce un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo e dell'abbandono scolastico;
- ❖ favorisce il processo di orientamento;
- ❖ favorisce la cooperazione tra scuola e famiglie;
- ❖ costituisce un'opportunità per realizzare le pari opportunità di istruzione.

PERSONALE ATA

- ❖ Nell'attività amministrativa raccoglie nel fascicolo personale la documentazione indispensabile a predisporre il PEI e il PDP.

FAMIGLIA

- ❖ Fornisce indicazioni sulla personalità, interessi, punti di forza e criticità degli alunni ed è invitata a costruire sinergie partecipative con la scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per il prossimo anno scolastico, i docenti mostrano una priorità nella richiesta di percorsi specifici inerenti:

- ORIENTAMENTO FORMATIVO A SCUOLA: metodi, strategie e strumenti;
- BULLISMO E CYBERBULLISMO: strumenti e misure di prevenzione ed intervento.
- DIDATTICA A DISTANZA E INCLUSIONE

Saranno promossi percorsi di auto-aggiornamento e mutuo-aggiornamento attraverso incontri per conoscere e diffondere prassi educativo-didattiche al fine di condividere e creare repertori diffusi di strategie inclusive. Tali incontri saranno attivati all'interno dell'Istituto e realizzati dalle risorse interne specializzate.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI INDIVIDUALI

“La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo” (DPR 122/2009).

La valutazione è quindi un processo *sommativo, informativo- formativo ed autentico*.

Serve all'alunno per capire cosa sa e cosa può migliorare per raggiungere il successo formativo e al docente per regolare il suo insegnamento affinché sia efficace per tutti i suoi allievi; è pertanto parte integrante del processo di apprendimento; nella sua



Istituto Scolastico paritario S. Giuseppe del Caburlotto
Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 - Fax. 06.718.21.10
e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

autenticità fornisce informazioni circa la padronanza delle competenze in contesti reali o realistici.

La valutazione degli alunni con BES è un'occasione per:

- ❖ conoscere i livelli di sviluppo e di apprendimento di ogni alunno;
- ❖ valorizzarli, stimolarli ed aiutarli ad affrontare quotidianamente le fatiche dovute alle caratteristiche personali di ognuno di loro.

Nella valutazione i Docenti avranno cura di tenere in considerazione (DPR 122/2009):

- la situazione personale;
- il progresso rispetto alla situazione di partenza;
- l'impegno profuso e la partecipazione all'attività didattica;
- il metodo di studio.

La valutazione degli studenti **con disabilità certificata** è effettuata sulla base del PEI e in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.

La valutazione degli studenti appartenenti alle **altre tipologie di BES** è effettuata sulla base del PDP, elaborati in collaborazione con la famiglia, in relazione agli strumenti compensativi, alle misure dispensative adottate e ai livelli di competenze in uscita che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria (D.M.12 luglio 2011).

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Si attua attraverso l'autovalutazione dell'istituzione scolastica come il monitoraggio del POF, finalizzato a migliorare aspetti critici dell'offerta formativa specificatamente alle tematiche dell'inclusività.

Il modello di riferimento è quello di una scuola che apprende e che mette in atto anche un processo di raccolta e interpretazione dei dati per migliorare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli INSEGNANTI CURRICOLARI, DI SOSTEGNO E GLI ASSISTENTI DIDATTICI lavorano per:

- favorire il benessere scolastico;
- individuare e condividere strategie didattiche e strumenti personalizzati;
- sviluppare un processo di apprendimento-insegnamento inclusivo;
- comunicare con i genitori affinché ogni alunno venga seguito con attenzione personale, secondo i bisogni specifici, migliorando e trasferendo conoscenze, competenze ed esperienze;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi (*cooperative learning*).
- Predisporre azioni di tutoraggio (*tutoring*) e di educazione tra pari (*Peer education*).
- Sostenere e promuovere un approccio strategico allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ecc.).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini ecc.).
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi.
- Offrire anticipatamente, ove possibile, schemi grafici relativi all'argomento di studio, al fine di aiutare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale (*learning by doing*), per le discipline che lo richiedono.
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Stimolare la motivazione dello studente rendendo palesi le finalità dello studio dei singoli argomenti di ciascuna disciplina.

REFERENTE D'ISTITUTO - FUNZIONE STRUMENTALE

- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PEI.
- Sostegno ai docenti in fase di monitoraggio e verifica degli obiettivi del PEI.
- Collabora al monitoraggio del livello di integrazione degli alunni con disabilità.
- Promuove azioni sinergiche per favorire il benessere scolastico degli alunni con BES.
- Promuove un raccordo comunicativo tra l'ASL, le famiglie e gli assistenti educatori.



Istituto Scolastico paritario S. Giuseppe del Caburlotto
Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 - Fax. 06.718.21.10
e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei percorsi didattici specifici per i BES.
- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PDP.
- Raccolta e documentazione di buone pratiche e norme relative all'area di interesse.
- Collaborano al monitoraggio del livello di inclusività dell'Istituto.
- Sostegno ai docenti nell'individuazione degli obiettivi minimi.
- Sostegno per avviare pratiche didattiche inclusive.

Sostegno scolastico

- Sostegno educativo e didattico agli alunni certificati secondo la Legge 104/92.
- Sostegno individualizzato (in particolari momenti e situazioni di apprendimento, a seconda della necessità emerse, l'insegnante di sostegno attua un lavoro individuale).
- Sostegno per piccoli gruppi.
- Attività di laboratorio individualizzate.
- Coordinamento con gli operatori del servizio di assistenza specialistica per promuovere un'integrazione con l'azione didattica- educativa dei docenti.

ASSISTENTE DIDATTICO

- Sostegno al processo di integrazione degli alunni disabili promuovendo le autonomie personali e sociali.
- Sostegno alla partecipazione degli alunni con disabilità alle iniziative promosse all'interno e all'esterno della scuola.
- Promuove il progetto di vita dell'alunno, attraverso la condivisione delle finalità e degli obiettivi inseriti nel PEI.
- Partecipa e sostiene l'inclusività della comunità educante.

L'Istituto offre per 3 giorni a settimana la presenza della PSICOLOGA SCOLASTICA disponibile per lo sportello di ascolto e un volta a settimana quella di un SACERDOTE per gli alunni che liberamente desiderano un colloquio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora con realtà sanitarie e specializzate nei disturbi e nelle difficoltà di apprendimento, che insistono sul territorio e sulla città di Roma, sia pubbliche che private accreditate. Con esse collabora sia per attività di valutazione che di doposcuola specializzato.

Le criticità rilevate nel rapporto con le strutture private sono:

- i costi richiesti alle famiglie per la partecipazione ai Consigli di Classe per la stesura e la verifica del PDP;
- la difficoltà da parte degli operatori privati a presenziare le riunioni a scuola.

Le criticità rilevate nel rapporto con le strutture pubbliche sono:

- i tempi di attesa estremamente lunghi.

Per il prossimo anno scolastico, si auspica una maggiore collaborazione con l'équipe multidisciplinare per promuovere un monitoraggio degli interventi educativi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali e l'intervento di psicopedagogisti esterni specializzati in psicopatologia dell'apprendimento.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia come fonte di informazioni preziose che come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

I rappresentanti dei genitori partecipano e collaborano attivamente al processo di costruzione di un buon livello di inclusività negli organi collegiali: il Consiglio d'Istituto, il Consiglio di Classe e, per il prossimo anno scolastico, il GLI.

I genitori degli alunni con BES partecipano al processo di inclusione scolastica e al progetto di vita degli alunni, anche prendendo parte agli incontri integrati per la stesura, il monitoraggio e la verifica del PEI e del PDP.

I genitori degli alunni con BES sono contattati dai coordinatori di classe e dai docenti curricolari e specializzati per monitorare gli apprendimenti e il livello di inclusione degli alunni e dalla psicologa scolastica per preservare il benessere psico-fisico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I principi ispiratori del curriculum scolastico sono:

- ❖ la centralità della persona dell'educando all'interno della visione cristiana del mondo e della storia;
- ❖ la partecipazione attiva e responsabile dell'educando al proprio processo di crescita integrale e alla propria formazione culturale;
- ❖ il dialogo come via privilegiata dell'educazione;



Istituto Scolastico paritario S. *Giuseppe del Caburlotto*
Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMP597500P
00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

- ❖ l'apertura alla realtà contemporanea mediante l'ascolto e la partecipazione alle problematiche in essa presenti.

Durante l'anno scolastico sono stati realizzati i seguenti progetti:

- ❖ **“Tutti uguali, tutti diversi”**: per aiutare gli alunni a maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro e per realizzarsi come persona e come cittadino.
- ❖ **“Growing up with English”**: per offrire ai bambini e ragazzi l'opportunità di sviluppare gradualmente la capacità di comunicare in lingua inglese.
- ❖ **“Passo dopo passo”**: per coordinare l'azione didattica tra i diversi ordini di scuola per attuare pienamente il curriculum verticale; di rendere naturale il passaggio degli alunni al ciclo scolastico successivo; di rasserenare i genitori nei momenti di cambiamento.
- ❖ **“Continuità”**: per garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.
- ❖ **“Educazione affettiva”**: per promuovere l'espressione, il riconoscimento, la comprensione e la regolazione degli stati emotivi.

Progetti realizzati nella **Scuola dell'Infanzia** per potenziare i prerequisiti dell'apprendimento:

- ❖ **“Mani in movimento”**: per prevenire eventuali difficoltà grafiche legate alla motricità fine e alla coordinazione oculomotoria.
- ❖ **“Giochiamo con i numeri”** e **“Giochiamo con le parole”**: per l'acquisizione dei prerequisiti per la matematica e la letto-scrittura.
- ❖ **“Ti racconto una storia”**: per lo sviluppo delle capacità attentive.

Progetti realizzati nella **Scuola Primaria**:

- ❖ **“Educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze”**: per favorire lo sviluppo di un pensiero critico, attraverso la lettura di libri, la visione di film, l'ascolto di testimonianze dirette e la realizzazione di compiti di realtà.
- ❖ **“Cooperative learning”**: per valorizzare i punti di forza di ciascuno.

Progetti realizzati nella **Scuola secondaria di primo e secondo grado**:

- ❖ **“Educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze”**: per favorire lo sviluppo di un pensiero critico, attraverso la lettura di libri, la visione di film, l'ascolto di testimonianze dirette e la realizzazione di compiti di realtà.
- ❖ **“Sviluppo del pensiero logico”**: per favorire un approccio razionale ai problemi e sviluppare la capacità di spiegare e interpretare il mondo, con spirito critico e con l'utilizzo di dati oggettivi per supportare le opinioni.
- ❖ **“Orientamento”**: per sviluppare la conoscenza di sé e maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo.

Sono previste “Giornate didattiche” da realizzarsi se le condizioni sanitarie (emergenza COVID) lo consentiranno, che vedranno coinvolti gli alunni dei diversi ordini di scuola in continuità:

- ❖ Giornata delle lingue
- ❖ Giornata della musica
- ❖ Giornata delle scienze
- ❖ Giornata del libro
- ❖ Giornata del Fondatore

Per il prossimo anno, l'Istituto si impegna a implementare i progetti del Piano di Miglioramento per rispondere alle richieste emergenti a livello educativo, didattico e metodologico con particolare attenzione al potenziamento dell'utilizzo delle TIC e al contemporaneo sviluppo delle competenze informatiche di docenti e alunni mediante l'insegnamento dell'Informatica come disciplina dell'autonomia a partire dalla scuola primaria; graduale implementazione della Classe capovolta e dell'apprendimento cooperativo per innovare le metodologie didattiche.



Istituto Scolastico paritario S. Giuseppe del Caburlotto
Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMPS97500P
00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si intende promuovere la valorizzazione delle *risorse umane interne* attraverso la formazione, la cooperazione e la condivisione di prassi educative per rispondere ai diversi bisogni e promuovere processi inclusivi nella vita scolastica.

Si intendono anche valorizzare le *risorse materiali*: l'organizzazione funzionale di spazi, la condivisione di strumenti e di dispositivi. Si intendono introdurre nella pratica educativa nuovi ambienti, linguaggi e contenuti digitali secondo un'ottica inclusiva, per valorizzare i diversi stili di apprendimento. Nel prossimo Anno Scolastico l'Istituto dovrà far fronte e notevoli spese per l'adeguamento dei locali alle disposizioni sul distanziamento sociale in seguito all'emergenza sanitaria COVID19 e per le attività di sanificazione dei locali previste dalla vigente normativa; pertanto l'allestimento di un laboratorio scientifico mediante la riqualificazione di un ambiente attualmente non utilizzato ma disponibile e la creazione di un'aula polifunzionale, in un altro ambiente attualmente da riqualificare, per laboratori di interclasse offerti secondo i progetti e gli interessi degli alunni: dal teatro all'esperimento scientifico, dal disegno alla realizzazione di un docu-film, da un approfondimento culturale a un incontro con un autore o con esperti e il graduale rinnovamento delle attrezzature già esistenti nei laboratori informatici, dovranno essere posticipati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si intende valorizzare una proficua collaborazione con i servizi presenti nel territorio attraverso:

- ❖ Reti di scuola
- ❖ I Servizi sociosanitari
- ❖ I Centri specializzati
- ❖ Le associazioni di volontariato
- ❖ Gli esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.

Il limite oggettivo riscontrato per realizzare tali intenti è dato dalla difficoltà di reperire i fondi, anche per l'impossibilità ad accedere ai bandi PON. Attualmente l'Istituto religioso continua a far fronte con un notevole impegno economico alle necessità che si presentano.

Per far fronte a questa realtà, nel 2016 si è costituita l'Associazione *Amici del Caburlotto* che con la sua attività contribuisce attivamente alla realizzazione di progetti finalizzati al sostegno dell'*Istituto San Giuseppe del Caburlotto*, per un'educazione che valorizza i talenti secondo una visione cristiana della vita.

Si segnala la grande difficoltà derivante dalla **discriminazione** nella distribuzione delle risorse per gli alunni con disabilità: AEC negati dal Comune di Roma anche se previsti dal CIS, sostegno nella scuola secondaria di 1° e 2° grado a totale carico della scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi

ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Azioni funzionali all'orientamento in entrata e uscita.
- Attivazione di procedure per l'orientamento degli studenti in fase di prescrizione e per la predisposizione dell'accoglienza.
- Incontri tra i docenti per garantire una continuità nel segno dell'accoglienza e dell'inclusività di tutti i bisogni educativi.
- Incontri e laboratori tra gli alunni di diversi ordini di scuola.
- Acquisizione della documentazione necessaria e verifica del fascicolo personale.
- Incontri con le famiglie nella fase dell'accoglienza.
- Costruzione di Protocolli di accoglienza per gli alunni con BES rivolti alle famiglie e ai docenti per definire pratiche condivise.
- Condivisione e uso di modelli di schede di rilevazione per predisporre i PDP e i PEI.
- Collaborazione della scuola con i servizi del territorio per la costruzione di un progetto di vita.
- Azioni di sensibilizzazione delle famiglie di tutti gli alunni.
- Attività di consulenza e tavole rotonde con operatori esterni ed università.

Al termine dell'obbligo scolastico o all'uscita dalla scuola secondaria di secondo grado si attuano iniziative formative integrate fra istituzione scolastica e realtà socio-assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di ASL e *stage*) al fine di



Istituto Scolastico paritario S. Giuseppe del Caburlotto
Scuola dell'Infanzia RM1A325009 - Scuola Primaria RM1E10200R
Scuola Secondaria di 1° grado RM1M09700Q
Liceo Linguistico Europeo RMPL39500D - Liceo Scientifico RMPS97500P
00178 ROMA - Via Rabbello, 15 - Tel. 06.718.42.77 – Fax. 06.718.21.10
e-mail: secondaria@sangiuseppecab.it sito: www.sangiuseppecab.it

supportare l'alunno con BES nella costruzione di un progetto di vita realistico e che sappia valorizzare e realizzare pienamente le sue potenzialità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19 giugno 2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2020

Le coordinatrici delle attività educative e didattiche

Scuola dell'Infanzia

Valeria Vari

Scuola Primaria

Severina M. Vianelli

Scuola Secondaria di 1° e 2° grado

Paola Balduit